

Shakespeare for dreamers



“Tutti i brani di questo disco sono nati per gli attori. Parte del mio lavoro consiste nell'improvvisare musiche di scena al violoncello. Ogni volta che sento cantare un mio tema negli intervalli delle prove, o un attore lamentarsi di un motivo che non lo lascia dormire, lo metto da parte, come un materiale prezioso. Per anni, ho conservato le idee buone per Shakespeare.”

Nicola Segatta



All'interno dei suoi drammi Shakespeare ha inserito testi di canzoni, destinati a essere cantati dagli attori o dai musicisti di scena. La lingua delle sue canzoni è pop: fatta di monosillabi, ritmo, ripetizione. Nonostante in alcuni casi siano state ricostruite le melodie originali, è consuetudine che ogni regista richieda per la propria messa in scena un nuovo adattamento musicale, così come commissiona nuovi costumi e scenografie, al fine di rendere unico e inimitabile il proprio lavoro. Quando, nel 2010 il regista Marco Alotto gli chiede di mettere in musica due brani del Sogno di una notte di mezza estate in uno stile sospeso tra Monteverdi, pop, il violoncellista e compositore Nicola Segatta crea un linguaggio che, come l'inglese di Shakespeare, ruba da altri che lo avevano preceduto la grammatica, i vocaboli, lo humour, i suoni, la cadenza, per diventare qualcosa di completamente nuovo. Senza aspettare una commissione, un poco alla volta musica tutte le canzoni di Shakespeare che compongono l'album, ispirandosi allo stile rinascimentale e onirico del pittore armeno Ashot Yan, scrivendo melodie dall'aspetto antico mosse secondo la sintassi dei sogni, in cui ogni situazione familiare ha una metamorfosi ancestrale verso l'estraneo e l'ignoto.

È musica classica o pop? Questo è il problema. Ascoltate La Piccola Orchestra Lumière, la voce di Adele Pardi, gli archi del Trio Brox e i violoncellisti di fama mondiale Monika Leskovaar e Giovanni Sollima, e dateci la vostra risposta!

Nicola Segatta, Adele Pardi e La Piccola Orchestra Lumière sono lieti di eseguire Shakespeare for dreamers dal vivo. Tra i brani Segatta svela le storie nascoste dietro ai testi e i retroscena del suo lavoro. La presentazione, oltre che in italiano, è disponibile in inglese, francese, tedesco e su richiesta in russo.

Adele Pardi - violoncello e voce

Nicola Segatta - violoncello e voce

Alessandra Nocera - flauto

Francesco Lovecchio - oboe

John Diamanti-Fox - clarinetto

Alessandro Ferrari - tromba e flicorno

Silvia Festa - corno

Francesco Moncher - pianoforte, tastiera (celesta e clavicembalo)

Giovanni Trivella - mandolino, banjo e chitarra

Olmo Chittò - percussioni

Saverio Gabrielli - violino

Margherita Guarino - violoncello e voce

Nicola Ziliani - contrabbasso

